

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 62 (1990)  
**Heft:** 2

**Artikel:** L'intendenza del materiale di guerra verso una riorganizzazione  
**Autor:** Vecchi, R.  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-246973>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 02.05.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# L'intendenza del materiale di guerra verso una riorganizzazione

NdR Col R. Vecchi

4700 collaboratori, 2 centrali: Berna e Thun e circa 50 sedi sparse su tutto il territorio della confederazione.

Succintamente questa è la scheda dell'Intendenza del materiale di guerra (IMG) toccata, in questi ultimi tempi dalla rapida evoluzione della tecnologia che la obbliga a darsi una nuova struttura i cui studi sono durati circa due anni e che sarà definitiva tra circa 5-10 anni.

Questo studio rinnovativo dovrà permettere alla IMG di affrontare le esigenze attuali e future con sicurezza. In particolare si tratta di:

- adottare una nuova strategia razionalizzatrice a lungo termine;
- delegare determinati compiti tecnici a diversi esercizi regionali onde scaricare l'amministrazione centrale;
- introdurre una rigorosa e funzionale struttura organizzativa;
- realizzare a lungo termine una nuova ridimensionata strategia delle costruzioni.

E una pianificazione che definisce in modo molto più chiaro le varie competenze eliminando possibili frizioni e lasciando spazio, a medio termine, a un affrontamento di nuovi compiti migliorando le condizioni di direzione.

Il DMF ha fatte sue le proposte dello SM di direzione approvando la nuova pianificazione dell'IMG quale titolo di «*Linea di condotta per il futuro*».

Alcuni settori, toccati dal nuovo progetto, saranno trattati direttamente dal DMF in quanto le riforme per l'esercito «95» porteranno certamente delle ripercussioni. Vi sono infatti affari che toccano varie altre attività del dipartimento come le aziende dell'aggruppamento dell'armamento gli aerodromi militari, e altri ancora cui si aggiungono questioni di politica regionale.

Tenuto conto delle varie situazioni, il progetto di riorganizzazione occuperà gli incaricati per diversi anni. Un organo di sorveglianza composto dal Capo SMG, dal Capo dell'istruzione, dal cdt delle truppe di aviazione e difesa contraerea controllerà e dirigerà l'esecuzione del progetto.

In un prossimo futuro saranno presi contatti con le autorità delle regioni toccate dal progetto in modo da trovare una equa soluzione anche per il personale attualmente occupato. Non vi saranno licenziamenti, ma ci si adatterà alle normali fluttuazioni delle varie classi di età e le eventuali trasferte saranno tenute entro limiti sopportabili.